



Tribunale di Palermo - procedura di espropriazione immobiliare R.G.Es. n. 473/1992, alla quale risulta riunita la proc. es. n. 474/1992, R.D. n. 75/2005, delegata per le operazioni di vendita al notaio Gioachino Furitano, Notaio in Palermo (PA), associato AS.P.E.P., con studio in Palermo, presso i locali AS.P.E.P., in Piazza G. Amendola n.31, promossa dalla SICILCASSA S.P.A. e proseguita da ISLAND REFINACING S.R.L.

CONTRO

Rubino Michele, nato a Palermo il giorno 8 dicembre 1960, De Lisi Francesca, nata a Palermo il giorno 27 aprile 1970

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Notaio, Gioachino Furitano, delegato al compimento delle operazioni di vendita con ordinanza del G.Es. del 10/03/2005, viste le circolari dei Giudici dell'Esecuzione del 30 giugno 2015, del 2 dicembre 2015 e da ultimo del 3 maggio 2016; visto il verbale del 06/04/2017 avvisa della vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto uno (in perizia lotti A e B)

In **Comune di Misilmeri**, appezzamento di terreno in c/da Caccamisi - Piano Stoppa, via P/2 (strada provinciale Misilmeri-Belmonte), esteso in misura catastale are 15.20, con insistenti due fabbricati abusivi, uno ad una elevazione f.t. parzialmente definito adibito a pizzeria (sup. commerciale mq. 297) e l'altro a due elevazioni f.t. ancora al rustico (sup. commerciale di mq. 327), all'epoca della CTU non ancora accatastati; il tutto censito al Catasto Terreni - Fg. 7, mapp. 134 mapp. 135;

per detti fabbricati non risultano rilasciate concessioni e/o autorizzazioni e/o presentate richieste di condono edilizio, in particolare per il fabbricato ancora al rustico risulta emessa ordinanza sindacale di sospensione n. 40 del 18.0392 ed ingiunzione di demolizione con sequestro giudiziario, tuttavia secondo quanto riferito dal CTU che ha interpellato il competente ufficio comunale entrambi i fabbricati sono sanabili;

Lotto due (in perizia lotto D)

In **Comune di Misilmeri**, appartamento in c/da Caccamisi - Piano Stoppa, via P/2 (strada provinciale Misilmeri-Belmonte), al piano terra, allo stato adibito a locale pizzeria e composto da un vano impiegato come dispensa, un grande ambiente, locale servizi igienici, veranda impiegata come cucina ed anti-cucina (quest'ultima da destinare a pertinenza degli infra detti lotti tre e quattro), il tutto per una sup. commerciale di mq. 236; il tutto censito al Catasto Fabbricati - Fg. 7, mapp. 136 sub 2 cat. A3 - cl. 2 - vani 3,5 - R.C.Euro 216,91;

detto immobile è stato realizzato abusivamente, per lo stesso risulta presentata domanda di condono edilizio prot. 21369 del 29.12.86, per la quale tuttavia è stato emesso provvedimento di diniego (prot. 13134 del 10.06.99) e susseguente ingiunzione di demolizione (n. 40 del 13.11.2001); per quest'ultima è stato presentato ricorso al TAR all'epoca della consulenza (2005) non ancora definito;

Lotto tre (in perizia lotto C - punto 2.1)

In **Comune di Misilmeri**, appartamento in c/da Caccamisi - Piano Stoppa, via P/2 (strada provinciale Misilmeri-Belmonte), al piano primo, composto da ingresso, salone, due camere, cucina, servizio igienico, corridoio e balcone, il tutto per una sup. commerciale di mq. 107,20; il tutto censito al Catasto Fabbricati - Fg. 7, mapp. 136 sub 3 cat. A3 - cl. 2 - vani 4,5 - R.C.Euro 278,89

per le notizie urbanistica si rimanda a quanto riferito per il lotto due;

Lotto quattro (in perizia lotto C - punto 2.2)

In **Comune di Misilmeri**, appartamento in c/da Caccamisi - Piano Stoppa, via P/2 (strada provinciale Misilmeri-Belmonte), al piano primo, composto da ingresso, salone, due camere, cucina, servizio igienico, corridoio e balcone, il tutto per una sup. commerciale di mq. 103,70; il tutto censito al Catasto Fabbricati - Fg. 7, mapp. 136 sub 4 cat. A3 - cl. 2 - vani 5 - R.C.Euro 309,87

per le notizie urbanistica si rimanda a quanto riferito per il lotto due;

tutti gli immobili non risultano dotati di APE per cui il relativo onere di acquisizione, ove sussista, è posto a carico dell'aggiudicatario.

Il tutto come meglio descritto nella relazione del CTU e consultabile anche sul sito www.astegiudiziarie.it. alla quale espressamente si rinvia.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trovano, quale risulta dalla documentazione in atti, con tutte le pertinenze, ragioni, eventuali servitù attive e passive legalmente esistenti e fatti salvi i diritti di prelazione di terzi, ove esistenti.

Per eventuali opere abusive l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, presentare domanda di concessione in sanatoria ai sensi della normativa urbanistica vigente.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né per tali motivi potrà essere revocata.

MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita e tutte le attività inerenti, che ai sensi dell'art. 571 c.p.c. e seguenti si sarebbero dovute compiere in Cancelleria, avranno luogo innanzi al Notaio delegato, presso i locali dell'AS.P.E.P., siti in Palermo, Piazza G. Amendola n.31, piano secondo, scala A.

La deliberazione sulle offerte si svolgerà alle ore 09:45 del giorno 27 settembre 2017 .

La vendita si effettuerà in **4 lotti denominati Lotto uno, Lotto due, Lotto tre e Lotto quattro** e sulla base del prezzo minimo ridotto di un quarto rispetto al precedente avviso di **Euro**

85.746,09 per il Lotto uno - Euro 74.355,46 per il Lotto due - Euro 36.703,12 per il Lotto tre - Euro 36.070,31 per il Lotto quattro.

Chiunque è ammesso a presentare offerte eccetto il debitore.

Non è ammessa la formulazione dell'offerta a mezzo di procuratore speciale.

Ciascun partecipante dovrà presentare dichiarazione di offerta in carta legale, personalmente o a mezzo di procuratore legale (in tal caso dovrà essere allegata la procura speciale che ne giustifichi i poteri) anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c., contenente:

- il numero della procedura esecutiva alla quale si riferisce;
- indicazione dei dati identificativi del bene per il quale la stessa è proposta o l'indicazione del lotto;
- indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore oltre un quarto al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita (e quindi, tenuto conto del prezzo minimo sopra indicato, non potrà essere inferiore ad Euro 64.309,56 per il Lotto uno - Euro 55.766,59 per il Lotto due - Euro 27.527,34 per il Lotto tre - Euro 27.052,73 per il Lotto quattro);
- l'indicazione del tempo, non superiore a centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione, per il pagamento del saldo del prezzo di acquisto dedotto l'importo della cauzione per come infra determinato;
- l'impegno a corrispondere, sempre entro centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione, un importo pari al **20%** del prezzo di acquisto quale somma forfettariamente determinata (fatta salva una diversa quantificazione e l'eventuale conguaglio) per le presumibili spese di trasferimento; nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario dovesse richiedere l'applicazione di agevolazioni fiscali per la registrazione del decreto di trasferimento lo stesso potrà essere autorizzato a versare un importo pari al 10% del prezzo di acquisto fatta salva sempre una diversa quantificazione e l'eventuale conguaglio;
- dichiarazione di residenza, ovvero elezione di domicilio presso il Comune di Palermo, con espresso avvertimento che, in mancanza, ogni comunicazione sarà effettuata presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo;
- se persona fisica, generalità, recapito telefonico, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale, autodichiarazione in ordine allo stato civile e al regime patrimoniale, se coniugato (con l'indicazione dei corrispondenti dati del coniuge in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni);
- se società o altro ente, generalità del legale rappresentante, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale dello stesso, idoneo certificato attestante l'attuale vigenza della persona giuridica e i poteri di rappresentanza;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

L'offerente dovrà inoltre prestare cauzione con le modalità infra indicate per un importo minimo

pari al **10%** del prezzo offerto, che verrà restituita in caso di mancata aggiudicazione al termine della vendita o, in caso di assenza dell'offerente, tramite spedizione del relativo assegno alla residenza/domicilio dichiarato.

La cauzione, il saldo del prezzo e l'importo per le presumibili spese di trasferimento dovranno essere versati a mezzo distinti assegni circolari bancari non trasferibili intestati al Tribunale di Palermo – Sez. Es. Imm. Proc. n. **473/1992** con l'indicazione del lotto cui si riferisce.

La dichiarazione di offerta, unitamente alla cauzione, dovrà essere depositata, a pena di inammissibilità, **in busta chiusa** presso i locali dell'AS.P.E.P. Notai **entro le ore 12,00 del giorno lavorativo precedente la vendita.**

Il mancato rispetto del termine di presentazione, un'offerta inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita e il mancato deposito della cauzione nella forma stabilita, determineranno l'inefficacia dell'offerta.

L'offerta di acquisto è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c.:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo minimo stabilito nell'avviso di vendita la stessa sarà senz'altro accolta;
- se l'importo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto (1/4) il delegato potrà fare luogo alla vendita quando non riterrà possibile conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e nell'ipotesi in cui non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

In caso di pluralità di offerte pervenute nei termini, il Notaio delegato inviterà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, che avrà eventualmente luogo lo stesso giorno dell'apertura delle buste e/o immediatamente dopo.

Nell'ipotesi in cui gli offerenti aderiscano all'invito del delegato e si proceda quindi con la gara:

- si partirà con prezzo base pari alla maggiore offerta, i rilanci in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 2.000,00 per ciascun lotto, e si procederà con l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente;
- ove siano state presentate istanze ex art. 588 c.p.c. (richiesta di assegnazione) ed all'esito della gara il prezzo offerto sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita si procederà all'assegnazione e non all'aggiudicazione in favore del maggiore offerente purché l'istanza di assegnazione contenga l'offerta di pagamento di una somma, non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506, primo comma c.p.c..

Se, di contro, la gara non potrà avere luogo per mancata adesione degli offerenti il delegato (sempre che le offerte siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c.) aggiudicherà il bene in favore di colui che ha presentato la migliore offerta (individuata secondo i criteri dettati dall'art. 573, comma terzo, c.p.c.) oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha

presentato l'offerta per primo (sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione ed il prezzo offerto sia pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita).

La presentazione dell'offerta presuppone l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega, del presente avviso di vendita (ivi comprese le circolari richiamate), della relazione di stima, di ogni altra informazione inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene stagito desumibile dal fascicolo processuale.

In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c..

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del decreto ministeriale n. 227/2015 sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario tutte le spese necessarie per il trasferimento dell'immobile (tra le quali quelle effettivamente sostenute per la registrazione-trascrizione e voltura catastale) ivi compresa la metà del compenso spettante al delegato per la fase di trasferimento della proprietà ex art. 2 del d.m. citato nonché le relative spese generali (nella misura del 10%). Si precisa che in presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.es. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

Sono a carico delle procedura le spese per la cancellazione della trascrizione del pignoramento, delle iscrizioni ipotecarie e di ogni altro vincolo pregiudizievole, fermo restando che l'aggiudicatario/assegnatario dovrà, entro 45 giorni dalla data di emissione del decreto di trasferimento, presentare presso gli uffici dell'AS.P.E.P. Notai la prova dell'avvenuta notifica del decreto di trasferimento al soggetto esecutato o il certificato di mancata opposizione allo stesso, in mancanza il delegato si intenderà esonerato dai predetti adempimenti e le somme in precedenza liquidate per dette spese verranno restituite alla procedura salva diversa disposizione del G.es..

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa del codice di procedura civile.

Estratto del presente avviso verrà pubblicato sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Per ulteriori informazioni sulla vendita, anche relative alle generalità del debitore, rivolgersi all'AS.P.E.P. Notai (tel. 091- 328783 /fax 6112085).

Palermo, 14 giugno 2017

Il Notaio delegato
dr. Gioachino Furitano

COMUNICAZIONE MEZZO PEC

- Avvocato Volante Mario
per ISLAND REFINACING S.R.L.
Mail: avv.mariovolante@pec.svplex.com

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, io sottoscritto A.U.G. addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Palermo ho notificato e rilasciato copia del suesteso atto di avviso per averne piena e legale scienza e per ogni effetto di legge a :

- Rubino Michele
via Antonio Pizan n. 16
90121 Palermo

- De Lisi Francesca
via Antonio Pizan n. 16
90121 Palermo